Evoluzione – La nuova era *Il libro del giocatore*

Massimo Rombo

EVOLUZIONE – LA NUOVA ERA

Il libro del giocatore Fantasy

VOLUME I



www.booksprintedizioni. it

Copyright © 2024 **Massimo Rombo** Tutti i diritti riservati Ringraziamento Particolare a mia moglie Cadia, speciale quanto il suo nome. Solo grazie al suo supporto e al fatto di riuscire a sopportarmi, sono riuscito ad arrivare in fondo al Mio Libro GDR.

GRAZIE Amore.

Parte prima PRESENTAZIONE

Lista PG in breve

Ehi tu!? Si, proprio tu che stai leggendo.

Hai mai pensato di interpretare il ruolo di un Cavaliere senza paura, oppure di una Maga in grado di lanciare palle di Fuoco, o ancora, di un Arciere con una mira da cecchino? Ecco, questo è un altro gioco, non si svolge in un'Epoca passata ma oggigiorno, avrai un'ampia gamma di Personaggi tra cui scegliere, potrai muoverti e agire nell'ombra oppure dimostrare a tutti la tua grande forza, utilizzare potenti Magie addirittura create da te, oppure non avere rivali con la Tecnologia, insomma, la scelta sarà solo tua, e vestirai i panni di Creature che fino a ieri hai imparato ad amare o odiare nei film, nei videogames oppure nelle serie tv.

Tutto questo e molto di più, avrà come unico limite la tua Fantasia e quella del tuo Gruppo di gioco e il volersi divertire passando del tempo insieme ai tuoi Amici.

<u>P.S.</u> = Divertitevi con – <u>Evoluzione</u> – <u>La Nuova Era</u> –.

Tutto RI-Cominciò così...

Buio, c'è <u>SOLO</u> buio e silenzio ovunque qui intorno, ma dov'è il «<u>qui intorno</u>?» In ogni caso, è così da molto, molto tempo.

Ed ecco che, in quell'istante, una fioca luce si unisce ad un suono di passi, ed insieme riecheggiano per una serie di corridoi di quella che era una biblioteca in disuso ormai da molto, molto tempo.

«Ecco, è qui, o almeno dovrebbe essere qui» – dice una voce maschile, profonda e forse anziana.

«Si, si, eccolo, l'ho trovato, e come qualcun altro disse tempo fa, - Che Luce sia! -»

Appena dette queste parole, si sente il classico suono di un interruttore che viene azionato e tutta la zona si riempie di colori e luce, illuminando quella che una volta era una Biblioteca, in realtà i colori ora sono un po' ingrigiti dalla densa polvere che ricopre gli scaffali, ma i numerosi libri rendono l'idea di quanto dovesse essere imponente e probabilmente molto frequentata un tempo.

L'anziano uomo indica ad un giovane ragazzo una colonna portante «Lì, lì sui lati, dovrebbero esserci 2 placche di metallo che, se premute contemporaneamente, apriranno una zona segreta della Biblioteca, lo so perché, dopotutto, un tempo, ci lavoravo come bibliotecario.»

Il ragazzo, anche se piuttosto scettico, decise di fare ciò che gli è stato detto e dopo qualche istante di ricerca, trova e preme le placche suggerite dell'anziano e con suo stupore, sente e vede uno scaffale colmo di libri muoversi rivelando un'entrata.

«Vieni ragazzo. È ora che tu abbia le tue spiegazioni.»

Il ragazzo e l'anziano si siedono ad un tavolo dopo aver ripulito per quanto possibile, dalla polvere e dopo aver recuperato e aperto un "Grande Tomo", l'uomo inizia a sfogliarne le pesanti pagine.

«Dunque, dunque, ormai le date sono perdute, ma molti secoli fa, uno scienziato, che tutti credevano pazzo, ipotizzò che il nostro Pianeta, sarebbe stato colpito da un gran numero di asteroidi, non grandi da riuscire a distruggerlo, ma sufficienti da cancellare la Vita dalla superficie.»

«Come al solito nessuno dette peso alle sue parole, o quasi, si, infatti, alcuni facoltosi Personaggi di quell'epoca, si interessarono alla cosa e, forse soltanto per cercare un nuovo svago a cui dedicarsi, cercarono di arrivare ad una possibile soluzione, soluzione trovata nella Creazione di <u>Città Sotterranee</u>.»

«La costruzione di <u>7 Città Sotterranee</u> in 7 diversi luoghi del globo, quelli che, secondo delle accurate ricerche, vennero ritenute le zone più probabili alla salvezza dei pochi sopravvissuti, venne pubblicizzata come una sorta di Esperimento Sociale.»

«Vennero usate le tecnologie più all'avanguardia e veramente molto personale, per riuscire a finire in tempo le <u>7 Città</u>, che furono riempite con la fauna e la flora necessaria alla sopravvivenza della specie, oltre che un giorno, per ripopolare la superficie e <u>SOLO</u> una volta terminati i lavori, venne data la possibilità a molti di andare a viverci, ma il numero di volontari <u>NON</u> fu quello sperato, per cui, dato che il tempo era agli sgoccioli, vennero stipulati dei contratti con molti orfanotrofi e con delle famiglie povere, per dare la possibilità ai bambini, di poter crescere in un ambiente migliore di quello in cui stavano.»

«La possibilità venne accolta e le <u>7 Città Sotterranee</u>, vennero, per fortuna, riempite con le persone che mancavano, inoltre, al loro interno, c'era anche sufficiente sicurezza da garantire la quasi assenza di criminalità.»

«Il giorno successivo alla chiusura delle enormi e pesanti porte di metallo e alla grande quantità di terra posta sia all'esterno che all'interno, per evitare possibili pro-

blemi di contaminazione da radiazioni o chissà da che altro, si decise di festeggiare, anche se con una certa preoccupazione, l'inizio di quella nuova Vita e dopo circa 2 mesi, i meteoriti iniziarono a cadere e <u>NON</u> smisero che dopo ben più di <u>40 giorni</u>.»

«Inutile dire che, la Vita sulla superficie era stata spazzata via completamente e rimaneva solo polveri radioattive letali a chiunque e crateri fumanti alla vista.»

«Le <u>7 Città Sotterranee</u> riuscirono a rimanere in contatto tra di loro, tutte tranne una e passarono ben <u>500 Anni</u>, prima che gli scavi li riportassero in superficie, una superficie, purtroppo, ancora molto devastata, troppo devastata per poter essere ripopolata, così si decise di restare al sicuro per tutto il tempo necessario.»

«Venne deciso di provare a vedere la situazione ogni <u>500 Anni</u> e fu così che ne passarono altri <u>2000</u>, prima di poter tornare a vivere alla Luce del sole e solo dopo qualche mese, le <u>6 Città</u> riuscirono a riprendere i contatti anche con la Città mancante.»

«Da quel giorno, sono passati altri <u>3000 Anni</u> e nuove Città sono sorte in molte zone del Pianeta, Pianeta che si è ripopolato sia di flora che di fauna che era stata salvata all'epoca e nelle nuove Città, naturalmente, sono sorte anche molte scuole, ma <u>NON</u> tutto viene insegnato a scuola, nemmeno oggi.»

«Quello che <u>NON</u> viene insegnato nelle scuole è che <u>NON</u> esistono <u>SOLO</u> gli <u>Esseri</u> <u>Umani</u> a popolare il nostro Pianeta, ma iniziamo con ordine.»

«Dal giorno in cui c'è stata Vita, sul nostro Pianeta, ci sono state forze, chiamiamole <u>Divine</u>, che hanno tentato di portare a sé i vari popoli, a partire dalle <u>Divinità Greche</u>, a quelle <u>Norrene</u> e a quelle <u>dell'Estremo Oriente</u>, ma sopra di loro c'è sempre stato qualcun altro e il giorno in cui ha deciso di rivelarsi, tutte le varie <u>Divinità</u>, le Creature Fantastiche e Mitologiche, decisero di, diciamo, ritirarsi in una sorta di <u>Limbo</u>, anche se, <u>OGNI TANTO</u> succede, che qualche Creatura decida di tornare e, dato che ci deve essere un <u>l'Equilibrio Cosmico</u>, tra loro ci sono anche le <u>Creature Demoniache</u>.»

Al suono di quelle parole, il ragazzo si raddrizzò sulla sedia esclamando: «<u>Demonia-che</u>?»

E l'anziano: «Si, <u>Demoni</u> diciamo e <u>NON SOLO</u>, naturalmente, ma procediamo con ordine.»

«Secondo degli <u>Antichi Testi</u>, il Primo Uomo, chiamiamolo pure il "<u>Primo</u>", venne Creato insieme alla Prima Donna, chiamiamola "<u>Lithia</u>", che <u>NON</u> era molto contenta della situazione, si ribellò e fuggì per poter avere un tipo di Vita diversa.»

«<u>Lithia</u> decise di concedersi a qualsiasi tipo di vizio le venisse in mente, oltre che giacere con strane ed <u>Immonde Creature</u>, ma essendo nata come una <u>Creatura Divina</u>, lentamente, nel corso degli anni, la sua natura mutò, facendola diventare sempre più una <u>Creatura Demoniaca</u>, nel frattempo al "<u>Primo</u>", venne Creata, apposta per <u>NON</u> lasciarlo SOLO, una nuova figura femminile, chiamiamola "Avania".»

«Dopo qualche tempo, però, vennero cacciati da quel luogo, a causa del fatto di aver disobbedito alle regole e così il "<u>Primo</u>" ed "<u>Avania"</u>, girovagando sul nostro Pianeta, misero al mondo 3 figli maschi, chiamiamoli Raj, Tan e Al.»

«Successe in seguito che, purtroppo, <u>Al uccise Raj</u> e per questo venne maledetto e cacciato lontano dalla sua famiglia e durante i suoi viaggi in un mondo che lentamente si stava popolando, incontrò <u>Lithia</u>, con la quale si accoppiò e dai quali nacquero nuove Razze che possiamo chiamare, come prima hai fatto tu, <u>Demoni</u>, dei nuovi tipi di <u>Demoni</u>, dato che gli <u>Antichi Demoni</u> già avevano camminato su questo Pianeta, ma <u>NON SOLO</u>, a causa della Maledizione di <u>Al</u> e della dissolutezza di <u>Lithia</u>, nacquero anche i primi <u>Vampiri</u>.»

"Avania", essendo anche lei una Creatura di <u>Origine Divina</u> come <u>Lithia</u>, furiosa per il comportamento dei popoli che si stavano formando, con la sua Unica e Ultima <u>Azione Divina</u>, decise di infondere in alcune sue Figlie, <u>Abilità</u> particolari per renderle delle Paladine in grado di affrontare il <u>Male</u> che iniziava a diffondersi troppo. Mentre il "<u>Primo</u>", come sua Unica e Ultima <u>Azione Divina</u>, decise di donare ad alcuni suoi Figli, il Potere di riuscire a contrastare le <u>Immonde Creature</u> nate dall'unione di <u>Lithia con</u> Al e Trasformandoli con le parole:

«<u>Dato che vi comportate come Bestie, come Bestie dovrete vivere»</u> e diventando quelli che oggi definiremmo come i precursori dei <u>Licantropi</u>, i quali, grazie all'odio provato verso l'assassino di <u>Raj</u> e le sue gesta, decisero che <u>Vampiri</u> e altre Creature simili <u>NON</u> meritavano il dono di vivere su questo Pianeta e per questo, il loro fine ultimo fu quello di eliminarli tutti.»

«Col tempo, i Figli del "<u>Primo</u>" riuscirono a padroneggiare le <u>Capacità</u> che li rendevano Bestie, riuscendo a Trasformarsi in Umani e viceversa a loro piacimento, anche le Figlie di "<u>Avania</u>" riuscirono ad aumentare i loro Poteri e, dato che esiste un <u>Equilibrio Cosmico</u>, stessa cosa fecero i figli di <u>Lithia e Al</u>, che generarono anche altre Creature, ma <u>NON</u> sono qui per farti una lista di ciò che esiste oppure no, sappi <u>SOLO</u> che ce ne sono molte, molte altre.»

Sempre più incuriosito, o forse <u>SOLO</u> per dare corda all'anziano, il ragazzo disse: «Dai, dai, continua, sono curioso, voglio vedere se adesso ci metti di mezzo anche i <u>Maghi</u> o chissà che altro!»

A quel punto, l'anziano, replicò dicendo «Beh, che io sappia di <u>Maghi NON</u> ce ne sono, ma ti assicuro che esistono <u>Streghe e Stregoni</u> e altre Creature in grado di manipolare le <u>Energie del Mondo</u>, che potremo chiamare gli <u>EVOLUTI</u>, di questi sono sicuro che ne hai già sentito parlare, dato che spesso e volentieri si dà a loro la colpa di molti disastri o problemi che succedono al giorno d'oggi, soprattutto perché in pochi conoscono l'esistenza delle altre Creature.»

Incredulo a quelle parole, il ragazzo si lasciò andare, appoggiandosi allo schienale della sedia, con gli occhi spalancati e con ancor più curiosità di quando sono entrati nella vecchia e polverosa <u>Biblioteca</u> e nel momento in cui stava per rivolgere una nuova domanda, l'anziano disse:

«Ascolta, sono sicuro che hai molte domande da farmi, ma, tutto a suo tempo.»

E continuando disse: «Ti ricordi il mese scorso, quando hai avuto quegli sbalzi d'umore, mutati poi in una rabbia improvvisa, unita al fatto di riuscire a sentire gli odori in modo così intenso?»

L'anziano aveva la totale attenzione del ragazzo, forse, se possibile, ancor di più di quanta ne aveva avuta fino a quel momento.

«Ebbene, probabilmente tu <u>NON</u> lo sai, ma era il primo giorno di <u>Luna Piena</u> e sicuramente <u>NON</u> sai che la settimana prossima ci sarà una nuova <u>Luna Piena</u>, ma questa volta, la tua Trasformazione sarà completa, dai, dai, <u>NON</u> fare quella faccia scettica, perché si, tu sei un <u>Licantropo</u>, esattamente come lo era tua madre e dato che tuo padre, purtroppo, <u>NON</u> è in grado di gestire una situazione del genere, ha chiesto a me di farlo, così ti ho portato qui e domani, conoscerai i tuoi, diciamo, cugini, che potranno aiutarti in questa situazione.»

«Che tu mi creda o no, poco importa, imparerai con il tempo a gestire le tue <u>Abilità</u>.» A quel punto il ragazzo disse: «Ma... tu chi sei? Come fai a conoscere tutto questo?»